



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo Statale di Francavilla
Via Liguria, 24 – Francavilla di Sicilia(Me)
Telefono 0942 388027 c.f.96005620834 – c.u.UFAL7M
www.icfrancavilla.edu.it
meic835003@istruzione.it – meic835003@pec.istruzione.it

Al Collegio dei docenti
e, p.c.
Al Consiglio d'Istituto
Ai genitori delle alunne e degli alunni
Al personale ATA
Atti
Albo

Prot. n. 6047/A.1.a

Francavilla di Sicilia, 30/10/2020

Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti per l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta formativa (2019/2022) – Anno Scolastico 2020/2021

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il comma n. 14 dell'art. 1 della L. n. 107/2015 recante ad oggetto "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che attribuisce al Dirigente scolastico il potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola e per le scelte di gestione e di amministrazione;

VISTA la Legge n. 59 DEL 1997;

Visto il D.P.R. n. 275/1999, come novellato dall'art. 1, co. 14 della L. n. 107/2015;

VISTO il D.L.vo n. 165/2001 e ss.mm.ii. in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica;

VISTA la Legge n. 107/2015;

VISTO il Piano Triennale dell'offerta formativa per il triennio 2019/2022;

VISTA l'OM 11/2020 contenente disposizioni specifiche sulla valutazione degli alunni e sulle strategie di recupero degli apprendimenti relativi all'a.s. 2019/2020 durante l'a.s. 2020/2021;

VISTA la necessità di adeguare i criteri e le modalità di valutazione degli alunni della scuola primaria secondo quanto previsto dalla legge 41/2020 di conversione del dl 22/2020 che in deroga all'art. 2 del d.lgs 62/2017 dispone che la valutazione finale degli alunni della scuola primaria è espressa attraverso un giudizio descrittivo;

VISTE le Linee guida per la Didattica Digitale Integrata;

VISTO il Protocollo di sicurezza per la ripresa di settembre;

VISTO il Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia;

TENUTO CONTO della necessità di integrare il Piano dell'Offerta Formativa triennale di Istituto;

VALUTATE prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV, "Rapporto di Autovalutazione" di Istituto ed esiti scolastici degli studenti;

VISTE le Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione;

VISTI i decreti legislativi attuativi della legge n. 107/2015, n. 60/2017, n. 62/2017, n. 66/2017;

VISTI gli obiettivi regionali emanati dal Direttore Generale USR Sicilia;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 35 del 22/06/2020 "Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'art. 3 della legge 20/08/2019, n. 92";

TENTUTO CONTO

- delle azioni e delle iniziative già intraprese e promosse negli anni precedenti
- delle esigenze imposte dall'istituzione scolastica;
- delle proposte degli organi collegiali;
- delle sollecitazioni formulate dalle famiglie e dagli utenti;
- della programmazione delle iniziative educative e culturali proposte dagli Enti Locali, dai Servizi socio-sanitari del territorio e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nello stesso;
- degli esiti dell'autovalutazione di Istituto, delle criticità indicate nel Rapporto di Auto Valutazione (RAV) e delle piste di miglioramento individuate che saranno sviluppate nel Piano di Miglioramento parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

RITENUTO NECESSARIO dare indicazioni al Collegio dei Docenti per la revisione del PTOF

EMANA

ai sensi dell'art.3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall'art.1 comma 14 della Legge n.107/2015, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA E LE SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE

Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'Istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo finalizzato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali, e come elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse.

il Collegio Docenti è, quindi, chiamato ad aggiornare il PTOF secondo quanto di seguito individuato dal dirigente:

1. L'elaborazione del PTOF deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a *vision* e *mission* condivise e dichiarate per il triennio, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che

negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine dell'Istituto Comprensivo Francavilla di Sicilia.

2. Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del seguente principio essenziale: progettare per competenze. La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere. Per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

Si farà riferimento in particolare:

- Alle competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea
 - competenza alfabetica funzionale;
 - competenza multilinguistica;
 - competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
 - competenza digitale;
 - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
 - competenza in materia di cittadinanza;
 - competenza imprenditoriale;
 - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
- Agli Obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2020 con il quale viene rilanciata la Strategia di Lisbona per promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva.
- All'educazione alla cittadinanza attiva al fine di far acquisire alle alunne e agli alunni la consapevolezza che ognuno svolge il proprio ruolo, oltre che per la propria realizzazione, anche per il bene della collettività.
- Al supporto della creatività e dell'innovazione, compresa l'imprenditorialità.
- All'individualizzazione e alla personalizzazione dell'insegnamento.

Il Curricolo dovrà pertanto essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti.

La scuola, inoltre, dovrà garantire l'unitarietà del sapere. I risultati di apprendimento, indicati nel Profilo dello studente, dei percorsi scolastici fanno riferimento agli obiettivi formativi specifici dei diversi gradi scolastici e delle loro articolazioni, ma promuovono anche un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze.

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese

- b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- e) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano;
- f) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace;
- g) Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti della classe;
- h) Potenziamento degli strumenti didattico - laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;
- i) Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi, anche in ragione della didattica digitale Integrata, già sperimentata e da potenziare a prescindere dallo stato di pandemia attualmente dichiarato;
- l) Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione.

1) OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO; ESITI DEGLI STUDENTI

- Maggior equilibrio negli esiti delle prove INVALSI sia tra le classi sia entro le classi stesse.
- Miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali;
- Miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita.
- Miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli studenti.
- Potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.
- Incremento delle competenze nelle lingue comunitarie anche attraverso un curriculum verticale che dall'infanzia introduca la lingua straniera per poi proseguire nel percorso scolastico anche attraverso il conseguimento di certificazioni esterne.
- Potenziamento delle competenze informatiche

2) STRUMENTI; PROCESSI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO PROVE INVALSI E RISULTATI SCOLASTICI

- Analisi accurata delle prove standardizzate degli anni scorsi, in modo da individuare punti di forza e di debolezza e correggere opportunamente la programmazione didattica.
- Progettazione di percorsi didattici e attività a classi parallele e in continuità con la piena condivisione tra i docenti di traguardi, obiettivi, contenuti, metodi, criteri e griglie di valutazione (somministrazione di prove comuni)
- Realizzazione di prove comuni per competenze da proporre in ingresso, in itinere e a conclusione d'anno.

- Ricerca e applicazione di strategie didattiche da condividere con i colleghi durante le riunioni dedicate alla didattica, in modo che quei momenti siano luoghi di studio e autentico confronto per il miglioramento.
- Adozione del metodo cooperativo per gruppi misti.
- Progettazione di attività di recupero e potenziamento.

COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

- Realizzazione di un curriculum per competenze di "Educazione civica" con percorsi educativi e progetti di istituto che, in continuità, perseguano comuni traguardi di competenza.
- Attenzione particolare alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete (incontri con le forze dell'ordine e con esperti).

COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA E RISULTATI SCOLASTICI

- Adozione di una didattica (e, di conseguenza, di un'organizzazione) flessibile, che privilegi l'utilizzo del metodo cooperativo, superando la didattica trasmissiva in favore di uno sviluppo delle competenze del "saper fare".
- Predisposizione di ambienti di apprendimento innovativi, adatti alle attività di apprendimento cooperativo e alla promozione del senso di responsabilità e collaborazione.
- Verifica dei risultati degli allievi nelle competenze trasversali e nelle diverse discipline anche attraverso prove comuni standardizzate e in continuità tra i diversi ordini di scuola.
- Coinvolgimento di tutti i docenti in un costante lavoro di confronto, condivisione e crescita professionale (anche attraverso la formazione), nei dipartimenti disciplinari e in ogni possibile occasione di programmazione/verifica comune (l'Istituto, soggetto a un frequente ricambio di docenti deve lavorare costantemente per realizzare appieno un progetto didattico-educativo in cui si possa identificare al meglio tutta la comunità educante).

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

- Progettazione di percorsi didattici centrati sulla conoscenza di sé che tendano al traguardo dell'autoconsapevolezza degli alunni e li orientino nella progressiva costruzione di un loro "progetto di vita".
- Progettazione di attività didattiche svolte da docenti di ordini di scuola diversi al fine di favorire un avvicinamento degli studenti allo step successivo del proprio percorso scolastico.
- Formazione di alunni "tutor", che accompagnino gli alunni più piccoli nei passaggi da un ordine di scuola all'altro.
- Raccordo curricolare tra i diversi ordini di scuola e adozione di un sistema di valutazione comune e condiviso nell'istituto.

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI: INCLUSIVITA'

- Adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze, sempre mutevoli, espresse dagli alunni e dalle loro famiglie.
- Traduzione del Piano per l'Inclusività in attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità in alunni BES, all'accoglienza e al sostegno per le famiglie.
- Attenzione a ogni forma di "disagio" e cura del dialogo tra la scuola e le famiglie di alunni con BES anche attraverso la mediazione psicologica.
- Riconoscimento precoce dei disturbi del linguaggio e progettazione di attività di recupero.
- Incremento delle attività a sostegno degli alunni con disabilità utilizzando le risorse in organico e la collaborazione con i servizi sociali, e offrendo ai docenti la possibilità di una formazione specifica.
- Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana.

Il Piano dovrà pertanto includere:

- l'offerta formativa;
- una ri-organizzazione del curricolo e dei contenuti;
- Piano per la DDI da adottare in caso di sospensione delle attività didattiche in presenza
- curricolo di educazione civica (fondato sui tre assi: conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione Europea, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e benessere della persona, cittadinanza attiva e digitale)
- criteri per lo svolgimento delle attività di recupero durante il primo periodo didattico, indicando modalità di organizzazione dei gruppi di apprendimento, tipologia e durata degli interventi, modalità di verifica;
- criteri per la progettazione dei contenuti essenziali delle discipline a cura dei Dipartimenti Disciplinari e delle integrazioni degli apprendimenti previste dal PIA elaborati al termine degli scrutini finali dell'a.s. 2019/2020
- le attività progettuali curriculari ed extracurriculari;
- modalità di lavoro inclusive e innovative (flipped classroom, cooperative learning);
- le iniziative di formazione per gli studenti;
- le attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA, per gli studenti e per le famiglie in materia di misure igienico-sanitarie per il contenimento del contagio da Sars Cov-2
- la formazione del personale sull'uso delle tecnologie e sull'innovazione didattica (didattica digitale integrata attraverso l'utilizzo della piattaforma G-Suite, privacy, informatica e pensiero computazionale, privacy, educazione civica)
- la definizione delle risorse occorrenti;
- l'attuazione principi pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e le discriminazioni, (con specifico impegno alla realizzazione di attività di sensibilizzazione);
- i percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti;
- le azioni per l'integrazione degli alunni stranieri e con particolari bisogni educativi;
- le azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale.

Il Piano dovrà inoltre esplicitare:

- gli indirizzi del DS e le priorità del RAV;
- il fabbisogno di posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento dell'offerta formativa;
- il fabbisogno degli ATA;
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali;
- il Piano di Miglioramento (riferito al RAV);
- i criteri di valutazione;
- la progettazione PON già autorizzata;
- il Piano di Formazione del personale docente e ATA;
- la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

Il Piano di Miglioramento dovrà essere inteso come impegno da parte di tutta la comunità scolastica nella sua complessità (Personale della scuola, genitori, Amministrazione, Comunità locale). Durante l'anno saranno attivati momenti di confronto con personale interno ed esterno per raccogliere informazioni e suggerimenti volti al miglioramento. Per agevolare i genitori e il personale, i monitoraggi saranno effettuati prevalentemente utilizzando la rete internet.

I dati ottenuti saranno elaborati e diverranno strumento di lavoro per progettare e realizzare il percorso di miglioramento intrapreso, per la valutazione dei processi nonché per l'attivazione di forma di rendicontazione al territorio. Gli utenti saranno agevolati nel servizio erogato dalla scuola con ogni forma di comunicazione sia on line che tramite ricevimento in presenza compatibilmente all'andamento dell'emergenza sanitaria in atto. Il corpo docente, nella sua libertà didattica e di ricerca risponderà ai bisogni fondamentali di apprendimento degli alunni, consoliderà quella cultura della collegialità e della responsabilità dell'azione educativa presupposti di un processo di apprendimento-insegnamento di qualità gestito all'insegna della trasparenza.

Il Piano dovrà essere aggiornato a cura della Funzione Strumentale Area 1 a ciò designata che coordinerà i lavori e curerà la documentazione relativa, affiancata dalla Commissione PTOF individuata nel Collegio dei docenti del 01/09/2020 con delibera n. 12, al fine di essere portato all'esame del Collegio stesso e all'approvazione del Consiglio d'Istituto.

In conclusione, fatte le opportune integrazioni, si auspica il prosieguo di una linea di continuità educativa, didattica, organizzativa ed amministrativa.

Il Dirigente Scolastico invita il Collegio Docenti ad un'attenta analisi del presente atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e trasparenza richieste alle pubbliche amministrazioni.

Consapevole dell'impegno che tali adempimenti comportano per il Collegio Docenti e dello zelo con cui lo stesso personale assolve ai propri doveri, il Dirigente Scolastico ringrazia anticipatamente per la competente e fattiva collaborazione ed auspica che ogni attività si svolga sempre in un clima di serenità e di adesione ad un unico obiettivo comune: il successo formativo di ciascun alunno.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Maria Rita Lo Giudice

(documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti del CAD e norme ad esso connesse)